



Bruxelles, 30 marzo 2021
(OR. en)

7492/21

**Fascicolo interistituzionale:
2020/0151(COD)**

**VOTE 26
INF 73
PUBLIC 29
CODEC 474**

NOTA

Oggetto: - Risultato della votazione
- REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
che modifica il regolamento (UE) 2017/2402 che stabilisce un quadro
generale per la cartolarizzazione e instaura un quadro specifico per
cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate per sostenere la
ripresa dalla crisi COVID-19
= Adozione dell'atto legislativo
= Risultato della procedura scritta conclusa il 30 marzo 2021

Il risultato della votazione sull'atto legislativo in oggetto figura nell'allegato della presente nota.

Documento di riferimento:

PE-CONS 70/20

data di adozione della decisione di ricorrere alla procedura scritta da parte del
Coreper, parte prima: 24.3.2021.

Le dichiarazioni e/o motivazioni di voto figurano nell'allegato 2 della presente nota.



General Secretariat of the Council

Institution: **Council of the European Union**
 Session:
 Configuration:
 Item: **2020/0151** (COD) (Document: 70/20)
 Voting Rule: **qualified majority**
 Subject: **REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Regulation (EU) 2017/2402 laying down a general framework for securitisation and creating a specific framework for simple, transparent and standardised securitisation to help the recovery from the COVID-19 crisis**

Vote	Members	Population (%)
Yes	25	98,75%
No	1	1,11%
Abstain	1	0,14%
Not participating	0	
Total	27	

Sitting date: **30/03/2021**

Final result



Member State	Weighting	Vote	Member State	Weighting	Vote
BELGIQUE/BELGIË	2,58		LIETUVA	0,62	
БЪЛГАРИЯ	1,55		LUXEMBOURG	0,14	
ČESKÁ REPUBLIKA	2,35		MAGYARORSZÁG	2,18	
DANMARK	1,30		MALTA	0,11	
DEUTSCHLAND	18,54		NEDERLAND	3,91	
EESTI	0,30		ÖSTERREICH	1,98	
ÉIRE/IRELAND	1,11		POLSKA	8,47	
ΕΛΛΑΔΑ	2,39		PORTUGAL	2,30	
ESPAÑA	10,56		ROMÂNIA	4,31	
FRANCE	14,97		SLOVENIJA	0,47	
HRVATSKA	0,91		SLOVENSKO	1,22	
ITALIA	13,58		SUOMI/FINLAND	1,23	
ΚΥΠΡΟΣ	0,20		SVERIGE	2,30	
LATVIJA	0,43				

* When acting on a proposal from the Commission or the High Representative, qualified majority is reached if at least 55 % of members vote in favour (15 MS) accounting for at least 65% of the population

For information: <http://www.consilium.europa.eu/public-vote>

Dichiarazione dell'Irlanda

L'Irlanda non può appoggiare questa proposta. Esprimiamo preoccupazione in merito al nuovo testo del considerando e dell'articolo e al processo utilizzato per raggiungere l'accordo sul testo. È prassi consolidata da tempo che le questioni fiscali siano discusse e concordate solo dagli esperti fiscali nell'ambito dei pertinenti gruppi incaricati della fiscalità in seno al Consiglio. Ciò rispetta le disposizioni della procedura legislativa speciale e dell'unanimità in materia fiscale sancite dai trattati. A norma dei trattati, il Parlamento europeo ha un ruolo puramente consultivo in materia fiscale; in questo accordo, peraltro, è intervenuto nella redazione del testo finale. Non riteniamo che l'imposta sia sufficientemente collegata alla positiva realizzazione della proposta sulla cartolarizzazione del pacchetto per la ripresa dei mercati dei capitali e siamo contrari all'utilizzo della fiscalità come contrappeso in un fascicolo relativo ai servizi finanziari per ottenere l'accordo con il Parlamento europeo. Siamo preoccupati che si crei un precedente pericoloso e venga intaccato il diritto sovrano degli Stati membri di definire la politica fiscale, senza alcun riferimento alle pertinenti formazioni del Consiglio in materia di fiscalità né consultazione con esse.

Avremmo preferito più tempo affinché gli esperti fiscali degli Stati membri potessero essere adeguatamente consultati e fornire un parere ponderato. Tale consultazione avrebbe consentito al Consiglio e al Parlamento di trovare una soluzione tempestiva che aiuti i mercati dei capitali a riprendersi dalla pandemia di COVID-19 senza interferire inutilmente sulla sovranità degli Stati membri in materia di fiscalità.

Dichiarazione del Lussemburgo

Il Lussemburgo non può appoggiare il testo del regolamento e si asterrà. Pur non opponendoci agli obiettivi del regolamento in quanto tale, esprimiamo preoccupazione in merito al processo utilizzato per raggiungere l'accordo sulla formulazione dell'articolo 1, paragrafo 2, lettera c), e dei considerando (6) e (7) correlati, che introducono una procedura di notifica alle autorità fiscali degli Stati membri per le SSPE stabilite nelle giurisdizioni menzionate nell'allegato II della lista UE delle giurisdizioni non cooperative in quanto applicano un regime fiscale dannoso in un fascicolo relativo ai servizi finanziari per il quale l'articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ha costituito la base giuridica. Rammentiamo che le questioni fiscali sono di competenza esclusiva degli Stati membri e che le decisioni in materia di politica fiscale costituiscono il diritto sovrano di questi ultimi, motivo per cui il trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede una procedura legislativa speciale e il voto all'unanimità in seno al Consiglio, mentre il ruolo del Parlamento europeo è puramente consultivo.
